

GRUPPO CAP

CONCORSO INTERNAZIONALE DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO AZIENDALE DA DESTINARSI AD HEADQUARTER DEL GRUPPO CAP, SITO IN MILANO – VIA RIMINI 34/36.

Sommario

1. Denominazione Amministrazione Aggiudicatrice e Codice Identificativo Gara (C.I.G.):.....	2
2. Tipologia di concorso	2
3. Obiettivi del concorso di progettazione.....	2
4. Costo di realizzazione dell'intervento e cronoprogramma	6
5. Responsabile del Procedimento e Segreteria Tecnica di Concorso	7
7. Requisiti di partecipazione	7
8. Avalimento	9
9. Cause di incompatibilità	11
10. Pubblicizzazione, diffusione e documentazione a disposizione dei concorrenti.....	11
11. Sopralluogo assistito.....	12
12. Domande e chiarimenti di carattere amministrativo	12
13. Elaborati richiesti:.....	13
14. Modalità e termini di consegna degli elaborati	21
15. Giuria, composizione e ruoli.....	22
16. Segreteria amministrativa di concorso	22
17. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi	22
18. Modalità di valutazione della fase concorsuale	23
19. Esito del concorso, premio, rimborso spese e conferimento dell'incarico.....	24
20. Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione	24
21. Divulgazione dei progetti e restituzione degli elaborati	25
22. Calendario	25
23. Privacy	26
24. Conferimento dell'incarico	26
25. Accettazione delle clausole del bando	27
26. Disposizioni finali	27
27. Normativa di riferimento.....	27

1. Denominazione Amministrazione Aggiudicatrice e Codice Identificativo Gara (C.I.G.):

CAP Holding S.p.A. – Viale del Mulino, 2 – 20090 Assago (Mi) - Tel.: (+39) 02 82 50 21 – Fax: (+39) 82 502 281 – Indirizzo internet (URL) e profilo del committente: www.gruppocap.it – P.E.C.: capholding@legalmail.it.

Codice Identificativo Gara: 6564936491.

2. Tipologia di concorso

CAP Holding S.p.a. bandisce, mediante procedura aperta, un concorso di progettazione ai sensi della parte III - Titolo I - Capo IV – Concorsi di Progettazione, art. 235, comma 1, del d. lgs. n. 163/2006 nonché dell'art. 260 e segg. del D.P.R. n. 207/2010 per il progetto preliminare della nuova sede del Gruppo CAP comprese le sistemazioni esterne degli spazi di pertinenza e di uso pubblico previsti sull'area di intervento.

Il presente concorso di progettazione, articolato in un unico grado, espletato in forma anonima ai sensi del Capo IV, Sezione III, art. 99 e segg. del d. lgs. n. 163/2006, è finalizzato all'acquisizione di un progetto con un grado di approfondimento di livello coerente con il tema progettuale descritto dal bando e dallo "Studio di Fattibilità" (in formato testo) che forma parte integrante del presente documento (Allegato 1).

Gli elaborati richiesti dovranno essere presentati in forma anonima.

La lingua ufficiale per la partecipazione al concorso è l'Italiano; è tuttavia ammesso l'uso della lingua inglese. La documentazione presentata in lingua diversa dall'italiano dovrà essere accompagnata da traduzione asseverata. Per la documentazione e gli elaborati del concorso di progettazione vale esclusivamente il Sistema Metrico Decimale.

L'affidamento dei successivi livelli di progettazione (definita ed esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) verrà effettuato ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. I), del codice dei contratti pubblici.

A questo proposito la soglia di valore del presente concorso di progettazione è stato calcolato con riferimento a quanto previsto dall'art. 235 commi 1, 3 e 5, del d. lgs. n. 163/2006.

3. Obiettivi del concorso di progettazione

La presente procedura concorsuale è finalizzata allo studio di diverse soluzioni progettuali attraverso la formulazione di proposte alternative per la realizzazione dell'*headquarter* adeguato all'immagine del Gruppo CAP (Cap Holding S.p.A. e la società operativa Amiacque S.r.l.).

Come espressamente approvato dall'Assemblea dei Soci del 26 giugno 2015, la nuova sede avrà, in particolare, lo scopo di razionalizzare in un unico luogo le attività del Gruppo attualmente dislocate sul territorio determinando, nel periodo di affidamento, un risparmio dei costi di locazione passiva.

Il Gruppo CAP, partecipato da 197 Comuni, gestisce in "house providing" il S.I.I. dell'Area della Città Metropolitana di Milano e nelle Province di Monza-Brianza e Pavia, servendo un'area con una popolazione superiore a 2,5 milioni di abitanti.

Il patrimonio e la dimensione del Gruppo CAP collocano l'azienda in una posizione di rilievo tra le *monoutility* italiane del Servizio Idrico Integrato. Ulteriori informazioni sulle attività e sulla mission del Gruppo CAP sono disponibili sul sito internet: www.gruppocap.it

Attraverso il concorso la società intende razionalizzare e valorizzare il complesso immobiliare ubicato in Milano, via Rimini, 34/36, in proprietà e sede di Amiacque S.r.l., mediante la realizzazione di interventi in edilizia ecosostenibile, a basso impatto ambientale ("**green buildings**"), tale da consentire al complesso edilizio di ottenere:

- a) la certificazione LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) con una valutazione non inferiore al livello "Gold".

Allo scopo dovranno essere previsti standard di costruzione basati su contenimento del consumo di energia, sul controllo delle fonti inquinanti e dell'impegno a mantenere un ambiente conforme per chi vi dovrà risiedere.

- b) l'attestato di prestazione energetica (APE) in classe A, come previsto dalla Regione Lombardia con DGR VIII/5018 del 26 giugno 2007 e successive modifiche che con DGR X/1216), ora sostituito dall'Attestato di Prestazione Energetica "APE", in attuazione del D.L. 63/2013 convertito con L. 90/2013.

La certificazione LEED, in particolare permetterà al Gruppo CAP di conseguire vantaggi economici e ambientali tra i quali:

- 1) la riduzione dei costi operativi, accrescendo il valore dell'immobile;

- 2) la riduzione dei rifiuti da demolizione da inviare in discarica;
- 3) il risparmio energetico e idrico;
- 4) lo sviluppo di edifici più sani e sicuri per gli occupanti;
- 5) la riduzione delle emissioni nocive di gas serra;
- 6) la fruizione di agevolazioni fiscali; la dimostrazione dell'impegno del Gruppo CAP nella tutela dell'ambiente e nella responsabilità sociale.

Ai fini della realizzazione dell'intervento di riqualificazione dell'area oggetto del presente concorso di progettazione dovrà essere posta particolare attenzione a:

- **Innovazione nella Progettazione** avente come obiettivo l'identificazione degli aspetti progettuali che si distinguono per le caratteristiche di innovazione e di applicazione delle pratiche di sostenibilità nella realizzazione di edifici.

Gli spazi dovranno essere concepiti come contenitori aperti ed interattivi che favoriscono la collaborazione, la condivisione e lo scambio nonché il miglioramento della qualità dell'ambiente lavorativo. Questi *open spaces* dovranno essere progettati in maniera tale di consentire variazioni e riconfigurazioni tali da non modificare la struttura o le dotazioni impiantistiche realizzate. In questo modo il complesso immobiliare ideato come un alveare può adeguarsi alle nuove esigenze della comunità senza aver bisogno di sostanziali e antieconomici cambiamenti.

La struttura è a destinazione mista (uffici, laboratori, auditorium, micro nido aziendale).

- **Sostenibilità del sito** (aspetti ambientali entro il quale verranno realizzati gli interventi e il rapporto con l'ambiente urbano circostante).

Obiettivo principale è limitare/mitigare l'impatto generato dalle attività di costruzione/demolizione, controllare il deflusso delle acque meteoriche, promuovere modalità e tecniche costruttive rispettose degli equilibri dell'ecosistema.

Il progetto dovrà essere sviluppato valorizzando l'ambiente, collegando visivamente spazi interni ed esterni per integrare le nuove costruzioni nel contesto edilizio della zona

- **Gestione delle acque**, con particolare riguardo alle tematiche legate all'uso, alla gestione e allo smaltimento delle acque, anche mediante monitoraggio dell'efficienza dei flussi d'acqua, promuovendo la riduzione dei consumi idrici e il riutilizzo delle acque meteoriche

per l'irrigazione degli spazi a verde.

Gli impianti idraulici saranno progettati per risparmiare acqua (con sistema avanzato di trattamento delle acque nere e grigie per gli scarichi dei servizi).

Un sistema di ventilazione controllato oltre a convogliare l'aria in tutti gli ambienti della costruzione provvederà al monitoraggio delle percentuali le percentuali di CO₂, composti organici volatili e altri inquinanti nell'aria per garantire un alto livello di comfort in tutti gli ambienti.

- **Energia e atmosfera**, con riguardo al miglioramento delle prestazioni energetiche dell'edificio, impiego di energia proveniente da fonti rinnovabili o alternative nonché il controllo delle prestazioni energetiche dell'edificio.

Per migliorare l'efficienza delle strutture dovranno essere scelte soluzioni che pur consentendo l'ingresso della luce naturale ombreggino le facciate, limitando il surriscaldamento si è scelto di evitare le facciate continue in vetro della maggior parte degli edifici circostanti e di preferire un prospetto coperto da brise soleil orizzontali in ottone che pur consentendo l'ingresso della luce ombreggiano la facciata limitando il surriscaldamento degli ambienti interni. Negli angoli dell'involucro i solar tube trasportano la luce all'interno per illuminare in modo naturale quasi integralmente la struttura.

- **Materiali e Risorse**, con riguardo alle tematiche ambientali correlate alla selezione dei materiali, alla riduzione dell'utilizzo di materiali vergini, allo smaltimento dei rifiuti e alla riduzione dell'impatto ambientale dovuto ai trasporti.
- **Qualità ambientale interna**, con riguardo alla qualità dell'ambiente interno (salubrità, sicurezza e confort), consumo di energia, efficacia del cambio d'aria e il controllo della contaminazione dell'aria.

Le proposte ideative dovranno essere inserite nel contesto come sopra rappresentato.

Si rammenta che risulta posta in carico all'affidatario del servizio di progettazione definitiva ed esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza in fase di progettazione - ai sensi dell'art. 221, c. 1, lett. I), del d. lgs. n. 163/2006 - la predisposizione di tutti i documenti e lo svolgimento di tutti gli adempimenti necessari a richiedere ed ottenere le autorizzazioni, i permessi ed i pareri necessari alla realizzazione dei lavori sino alla completa regolarizzazione amministrativa secondo le norme vigenti.

Sin d'ora l'affidatario è tenuto ad adeguare a proprie spese il progetto elaborato sino a renderlo conforme alle condizioni stabilite dagli Enti competenti a rilasciare le autorizzazioni, i permessi ed i pareri citati, senza ulteriori oneri.

Ai fini delle attività progettuali e alla successiva realizzazione dei lavori di che trattasi, si precisa che nell'area oggetto del concorso di progettazione sono presenti un laboratorio di analisi, un Centro di Elaborazioni Dati nonché una autorimessa al piano interrato, adibita a ricovero del parco macchine aziendale, la cui disponibilità, fruizione e operatività dovranno comunque essere garantite.

Il candidato dovrà altresì verificare, in coerenza alla nota della Direzione Generale Belle Arti e Paesaggio del 10.12.2015, l'applicabilità della legge n. 717/1949, come modificata dall'art. 47 della legge n. 27/2012, circa la riserva della relativa quota della spesa totale prevista nel progetto per l'abbellimento degli edifici con opere d'arte.

4. Costo di realizzazione dell'intervento e cronoprogramma

Il quadro economico complessivo del progetto, comprensivo di lavori, oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e di somme a disposizione, non dovrà superare l'importo di € 14.000.000,00, di cui € 11.500.000,00 per la realizzazione dei lavori, compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al d. lgs. n. 81/2008.

A tale proposito, per una corretta valutazione circa la tempistica per la realizzazione degli interventi di che trattasi, si riportano – qui di seguito - le scadenze dei contratti di locazione in essere per le strutture destinate a sede legale e amministrativa di CAP Holding S.p.a., sita in Assago, viale del Mulino 2, Palazzo U10:

PIANO	MQ LORDI	MQ NETTI	NUMERO OCCUPANTI	SCADENZA LOCAZIONE	CONTRATTI
Quinto (lato Est; lato Ovest)	1.693	1.346	83	30.04.2017	
Sesto (lato Est e Ovest)	1.693	1.375	89	31.12.2017	
Sesto (lato Est)	904	730	35-40	30.06.2018	
Settimo (lato Est)	1.010	836	47	31.12.2019	

Ai fini della programmazione del progressivo trasferimento del personale della sede di Assago e in relazione alle scadenze contrattuali di cui sopra, attualmente risultano disponibili – presso la sede di Amiacque s.r.l. e oggetto del presente concorso di progettazione, aree di lavoro per complessivi mq 6.300.

E' intenzione del Gruppo CAP non procedere a rinnovi contrattuali alle rispettive scadenze naturali; pertanto i concorrenti dovranno tenere conto dei tempi di cui sopra per lo sviluppo delle successive fasi progettuali e della conseguente realizzazione.

5. Responsabile del Procedimento e Segreteria Tecnica di Concorso

Il Responsabile del Procedimento è individuato nell'ing. Pier Carlo Anglese.

La Segreteria Tecnica di concorso alla quale fare riferimento per qualsiasi informazione, chiarimento e/o quesito, è costituita presso l'Ufficio Tecnico Manutenzioni – Responsabile ing. Davide Pirolò - email: davide.pirolo@amiacque.gruppocap.

6. Lingua ufficiale

Lingua italiana. In caso di partecipazione di soggetti residenti negli altri Stati aderenti all'Unione Europea e di cui all'art. 47 del d. lgs. n. 163/2006: E' ammessa la presentazione di documentazione resa nella lingua ufficiale dello Stato di appartenenza, accompagnata da traduzione asseverata.

7. Requisiti di partecipazione

Ferme restando le cause di incompatibilità di cui al successivo art. 9, sono ammessi a partecipare al presente concorso i soggetti di cui all'art. 101, comma 2, del d. lgs. n. 163/2006, aventi residenza e domicilio in uno stato membro dell'Unione Europea ovvero dello Spazio Economico Europeo (SEE), in un paese terzo che sia parte contraente dell'Accordo Generale sul Commercio di Servizi (GATS) dell'Organizzazione Mondiale del Commercio (WTO), abilitati alla data di pubblicazione del presente bando all'esercizio della professione ed iscritti negli appositi Albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, secondo le Norme dei singoli stati di appartenenza.

Non sono ammessi a partecipare al concorso gli Architetti e Ingegneri che abbiano conseguito soltanto il diploma di laurea triennale, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 15 (per la professione di architetto), nonché 45 (per quella di ingegnere) del D.P.R. n. 328/2001.

Sono richiesti, a pena di esclusione, i seguenti requisiti di carattere generale:

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, del d. lgs. n. 163/2006, per tutti i concorrenti di cui di cui all'art. 90 del d. lgs. n. 163/2006;
- abilitazione all'esercizio della professione nel rispettivo ordine professionale o registro professionale del paese di appartenenza;
- possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d. lgs. n. 81/2008 (coordinamento della sicurezza);
- possesso dei requisiti di carattere speciale di cui all'art. 263, comma 1, lett. b) e c), come più avanti indicati;

- possesso dei requisiti di cui agli artt. 254, 255 e 256 del D.P.R. n. 207/2010, per le sole società di ingegneria, società di professionisti, consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 90, comma 7 del d. lgs. n. 163/2006 e 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, i raggruppamenti temporanei di cui alla lett. g) dell'art. 90 del codice dei contratti devono prevedere, quale progettista, la presenza di un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione, secondo le norme dello stato membro dell'U.E. di residenza, iscritto al relativo albo professionale, specificando la qualificazione soggettiva dello stesso ai sensi del citato art. 253, comma 5, lett. a), b) o c).

Nel caso di raggruppamenti temporanei, costituiti o da costituirsi, ciascun soggetto componente il raggruppamento deve essere in possesso di cui all'art. 38 e 39 del d. lgs. n. 163/2006, a pena di esclusione.

I concorrenti che partecipano in raggruppamento dovranno indicare il capogruppo mandatario e le quote di partecipazione al raggruppamento.

Non è ammessa alcuna variazione nella composizione del gruppo di progettazione nelle successive fasi di progettazione definitiva ed esecutiva, salvo causa grave adeguatamente motivata e comprovata da idonea documentazione del gruppo.

I consorzi sono tenuti ad indicare in sede di partecipazione per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'art. 353 del c.p. È altresì vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare al concorso in più di un raggruppamento, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in raggruppamento.

In caso di partecipazione in forma di costituenda associazione, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 37 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006 nonché l'art. 92 del D.P.R. n. 207/2010.

I partecipanti dovranno dichiarare il possesso dei suddetti requisiti mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con le modalità più avanti indicate.

I partecipanti al concorso potranno avvalersi di consulenti e collaboratori, anche se non iscritti agli ordini o registri professionali. Di ogni consulente o collaboratore dovrà essere dichiarata la qualifica e la natura della consulenza o della collaborazione. Compiti e attribuzione dei

consulenti e/o collaboratori sono definiti all'interno del gruppo concorrente senza che ciò abbia rilevanza nei rapporti tra concorrente e ente banditore.

I requisiti tecnico-organizzativi di partecipazione alla presente procedura e di cui all'art. 263, comma 1, lett. b) e c), del D.P.R. n. 207/2010, sono i seguenti:

- a) avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti alla classe **E.16** del D.M. n. 143/2013 (ovvero Costruzioni Edilizie - **Classe I, cat. d** – art. 14 T.P. Legge n. 143/1949) cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale non inferiore a **€ 11.500.000,00** (1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la progettazione preliminare);
- b) avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori, appartenenti alla classe e categoria di lavori di cui sopra, per un importo totale non inferiore a **€ 9.200.000,00** (pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto del concorso di progettazione).

I servizi di cui all'art. 252 valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva, al riguardo, la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

8. Avvalimento

Ai sensi e secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, il candidato – singolo, consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti tecnico-organizzativi, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto. A tal fine, ed in conformità all'art. 49, comma 2, del predetto d. lgs., il candidato che intende ricorrere all'istituto dell'avvalimento dovrà produrre, oltre alla propria documentazione indicata paragrafo 11 del presente bando di gara, a pena esclusione, quanto segue:

1. una propria dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, attestante l'avvalimento dei requisiti di carattere tecnico - organizzativo necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e del soggetto ausiliario;

per il soggetto ausiliario:

2. una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto ausiliario, attestante il possesso da parte di quest'ultimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006;

Le dichiarazioni di cui alle lett. b), c) e m-ter) del medesimo articolo dovranno essere rese da tutti i soggetti ivi previsti dal richiamato art. 38, pena esclusione;

3. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto ausiliario con cui quest'ultimo si obbliga verso il candidato e verso CAP Holding S.p.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
4. una dichiarazione sottoscritta da parte del legale rappresentante del soggetto ausiliario con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. n. 163/2006, né si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 34, comma 2, con altri candidati che partecipano al concorso di progettazione;
5. originale o copia autentica del contratto in virtù del quale il soggetto ausiliario si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
6. *(solo nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui al precedente punto 5) dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006 (antimafia);*

Ogni documento sopra indicato (tranne per quello di cui al punto 5) dovrà essere redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, alla quale dovrà essere allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore, pena la nullità dell'atto e la conseguente esclusione dal procedimento di gara del concorrente principale.

Si rammenta che la disciplina che regola l'avvalimento è quella prevista dal più volte richiamato art. 49 e pertanto i soggetti che se ne avvalgono ne sono pienamente assoggettati.

Il candidato e il soggetto ausiliario sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte nei confronti di CAP Holding S.p.A.

Non è ammesso il ricorso all'istituto dell'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti di carattere professionale (art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006).

9. Cause di incompatibilità

Non sono ammessi a partecipare al concorso di progettazione, né a titolo di candidati, né a titolo di consulenti e/o collaboratori:

- coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 - c.16 ter - del D. Lgs. n. 165/2001 nonché dell'art. 21 - c.1 - del D. Lgs. n. 39/2013;
- coloro che si trovino nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 38, comma 1, del d. lgs. n. 163/2006;
- gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti di una delle società del Gruppo CAP (Cap Holding s.p.a. e Amiacque s.r.l.);
- coloro che hanno partecipato alla stesura del presente bando e chiunque abbia in corso con loro un rapporto di lavoro;
- i componenti:
 - ✓ effettivi e supplenti della Giuria del Concorso, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado;
 - ✓ della Segreteria Tecnica e Amministrativa di cui all'art. 5, i loro coniugi, i loro parenti ed affini fino al terzo grado.

10. Pubblicizzazione, diffusione e documentazione a disposizione dei concorrenti

Il bando di concorso è pubblicato sul sito web del Gruppo CAP nonché:

- sulla G.U.U.E. e sulla G.U.R.I.;
- sui quotidiani e sui siti informatici di cui all'art. 66 del d. lgs. n. 163/2006.

Ai partecipanti al concorso di progettazione è messa a disposizione la seguente documentazione:

- a. bando di concorso e documentazione ad esso correlata;
- b. "Studio di fattibilità";
- c. Regolamento Edilizio Comune di Milano, disponibile al seguente link:
http://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/Sportello_Unico_edilizia/SportelloUnicoEdilizia_RegolamentoEdilizio
- d. **Piano delle Regole:**
https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_paesaggio - Allegato 2 Sud-est
https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_fattibilita_geologica - R01 Tav-3A

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_indicazioni_morfologiche - R02 Tav-3A

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_vincoli_amministrativi - R05 –Tav-3A;

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_salvaguardia – R06 –Tav-3A

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_enerale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_vincoli_reticolo_idrico –R09 Tav-3A

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/pdr_vigente/pdr_norme_e_documenti_introduttivi
Norme Tecniche di Attuazione

e. **Piano dei servizi**

https://www.comune.milano.it/wps/portal/ist/it/servizi/territorio/pianificazione_urbanistica_generale/piano_governo_territorio_vigente/piano_servizi_vigente/pds_norme_ed_ambiti_del_pds - Norme Tecniche di Attuazione e S01 Tav 3A;

f. Estratto di mappa catastale, schede catastali, elenco unità immobiliari;

g. Planimetrie degli edifici, ad esclusione degli impianti;

documentazione tutta reperibile sul profilo del Committente www.gruppocap.it, nella sezione dedicata al concorso di progettazione di che trattasi.

11. Sopralluogo assistito

E' fatto obbligo, per i partecipanti al concorso, effettuare un sopralluogo assistito, da concordarsi prendendo contatti con la Segreteria Tecnica (e-mail: davide.pirolo@amiacque.gruppocap.it) entro e non oltre il giorno 24.03.2016.

12. Domande e chiarimenti di carattere amministrativo

Le informazioni di carattere amministrativo potranno essere inviate a mezzo posta elettronica ai seguenti indirizzi: patrizia.ceriani@amiacque.gruppocap.it, ovvero tramite posta elettronica certificata: appalti.amiacque@legalmail.it.

Le informazioni dovranno essere richieste almeno venti giorni prima della scadenza del termine fissato per la ricezione delle candidature.

Le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra la stazione appaltante e i candidati saranno visibili sul profilo del committente.

È pertanto onere dei candidati visitare il sito internet aziendale prima della spedizione del plico contenente la documentazione di gara, al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti, rettifiche o precisazioni. In caso di mancato funzionamento o indisponibilità del sito internet del Gruppo CAP, i chiarimenti e/o le rettifiche saranno inviati a mezzo posta elettronica o fax.

13. Elaborati richiesti:

Ai fini della partecipazione al concorso di progettazione sono richiesti i seguenti elaborati progettuali relativi all'intervento complessivo e redatti con livello di approfondimento pari a quello di un **progetto preliminare**, così come definito dagli artt. 93, comma 3, del d. lgs. n. 163/2006 e dall'art. 17 e segg. del D.P.R. n. 207/2010, sulla base dello "studio di fattibilità". In particolare i concorrenti dovranno presentare la documentazione prevista nel presente articolo in un plico unico sigillato e anonimo. All'interno del plico dovranno essere inseriti due buste separate, recanti rispettivamente la dicitura esterna:

- **"Busta A – Elaborati Progettuali";**
- **"Busta B – Documentazione Amministrativa";**

e contenenti rispettivamente:

- **Busta "A" - Elaborati Progettuali":**

1. Tavole, in formato A0 Verticale:

- ✓ planimetria generale dell'area in scala non inferiore a 1:1000, comprendente l'inquadramento della proposta, eventuali altre planimetrie, profili, prospetti, sezioni e schemi grafici in scala opportuna che si ritenessero necessari alla completa rappresentazione dell'intervento dal punto di vista architettonico nonché dell'inserimento paesaggistico e ambientale, del sistema della fruizione e della viabilità interna;
- ✓ simulazioni e rappresentazioni in scala opportuna che si ritenessero necessarie alla comprensione delle caratteristiche peculiari della proposta progettuale nonché delle soluzioni urbanistiche, tecniche, naturalistiche e/o impiantistiche proposte;
- ✓ schemi di organizzazione degli spazi e dei percorsi e disegni dei dettagli costruttivi utili alla comprensione degli elementi architettonici e di arredo, dei materiali utilizzati, delle tecnologie costruttive adottate, in scale e tecnica libera, con specifico

riferimento alla edilizia sostenibile.

2. Restituzione grafica in rendering 3D dell'architettura di progetto.

3. CD – DVD

CD/DVD contenente la riproduzione digitale della documentazione di cui sopra, che non riporti alcun segno di riconoscimento contenente gli elaborati inseriti nella Busta, in formato PDF.

4. Relazione nella quale dovranno essere contenute le seguenti informazioni:

- I. descrizione illustrativa dei criteri di progetto con verifica del rispetto delle indicazioni dello studio di fattibilità, contenente una descrizione sintetica della proposta progettuale;
- II. abaco delle superfici ai vari livelli, schemi distributivi e dei flussi;
- III. schemi distributivi degli impianti;
- IV. relazione di ecosostenibilità ambientale contenente la descrizione e la motivazione delle scelte tecniche del progetto e la caratterizzazione dal punto di vista dell'inserimento nel contesto urbano e specificatamente la descrizione delle soluzioni progettuali in termini di tecnologia, materiali, arredo, verde;
- V. studio di rendimento energetico;
- VI. stima sintetica dei costi di massima per la realizzazione dell'intervento, elaborata per categorie di lavorazioni e quadro economico di progetto con l'indicazione del costo complessivo dell'opera coerentemente con quanto previsto dall'art. 22, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 207/2010, con un limite massimo di € 14.000.000,00;
- VII. programma di realizzazione per fasi del progetto tenuto conto delle scadenze dei contratti di locazione di cui al precedente punto 4. del presente avviso di concorso di progettazione;
- VIII. organizzazione dei ruoli e delle competenze e criteri di gestione previsti dal candidato per l'espletamento dell'incarico;
- IX. prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.

Il documento di cui sopra, dovrà essere elaborato in formato A4 e costituito da

massimo n. 30 facciate, per complessivi n. 15 fogli, con carattere Arial 11 – interlinea singola, fatta esclusione dell’abaco delle superfici (punto II).

La Giuria prenderà in esame, ai fini della graduatoria finale, esclusivamente gli elaborati sopra indicati.

Si rammenta che tutta la documentazione relativa alla Busta A dovrà essere presentata, pena l’esclusione, in forma rigorosamente anonima.

Il progetto dovrà essere contraddistinto da una sigla alfanumerica composta da non più di cinque numeri. La sigla dovrà essere riportata su ciascuno degli elaborati di progetto e sulla busta sigillata contenente le generalità del concorrente.

➤ **Busta “B” – Documentazione Amministrativa**

in busta non trasparente, sigillata contrassegnata all’esterno dalla stessa sigla alfanumerica riportata sugli elaborati di progetto costituita da:

A. Domanda di partecipazione, da redigersi a cura del Legale Rappresentante del soggetto concorrente, utilizzando preferibilmente il modello allegato.

La domanda dovrà essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento di ogni soggetto sottoscrittore.

Per la partecipazione in forma di raggruppamento, si rimanda a quanto previsto nel modello allegato “domanda di partecipazione”.

B. Dichiarazione unificata, da redigersi utilizzando preferibilmente il modello allegato, con la quale il candidato, ovvero il legale rappresentante, nel caso di soggetti di cui all’art. 90, comma 1, lett. e), f), h), del d. lgs. n. 163/2006, ovvero altro soggetto munito dei necessari poteri di rappresentanza, dichiara il possesso dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 38 del D. Lgs. 163/2006 nonché dei requisiti di cui al precedente art. 7. La dichiarazione dovrà essere accompagnata da copia di un documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore nonché, in caso di procuratore, copia conforme all’originale della procura, e dovrà attestare:

1. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall’art. 253 del D.P.R. n. 207/2010 e di non essere stato indicato o associato in qualità di progettista da altri soggetti partecipanti al presente concorso di partecipazione;
2. di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità previsti dall’art. 90, comma 8, del d. lgs. n. 163/2006;

3. l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, c. 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-ter) e m-quater) del D. Lgs. n. 163/2006, come puntualmente indicate nel modello allegato;
4. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 - c.16 ter - del D. Lgs. n. 165/2001 nonché dell'art. 21 - c.1 - del D. Lgs. n. 39/2013;
5. *(nel caso di libero professionista)* di essere iscritto ad apposito Albo Professionale *(a tal proposito dovranno essere indicati l'Albo di appartenenza e i dati di iscrizione)* e di essere in possesso dell'abilitazione di cui all'art. 98 del d. lgs. n. 81/2008;
6. *(nel caso di società di professionisti o società di ingegneria)* di essere iscritta alla C.C.I.A.A. *(a tal proposito dovranno essere indicati: la data e il numero di iscrizione, forma giuridica, rappresentanza legale, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari, socio unico persona fisica, ovvero socio di maggioranza, in caso di società con meno di quattro soci);*
7. *(in caso di società di ingegneria)* di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 254 del D.P.R. n. 207/2010;
8. *(in caso di società di professionisti)* di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 255 del D.P.R. n. 207/2010;
9. *(in caso di consorzi stabili di società di professionisti e società di ingegneria)* di essere qualificati a norma dell'art. 256 del D.P.R. n. 207/2010;
10. l'elenco dei professionisti che eseguiranno il servizio di progettazione, con specificazione delle rispettive qualifiche. A tal fine dovrà essere riportato l'elenco dei soggetti che saranno incaricati del servizio di progettazione con la specificazione delle relative qualifiche professionali, compreso il soggetto che svolgerà le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, in possesso dei requisiti di cui all'art. 98 del d. lgs. n. 81/2008.
Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei dovrà essere individuato il "giovane professionista laureato" di cui all'art. 253, comma 5, del D.P.R. n. 207/2010, nominativamente segnalato, con specificazione del numero e anno di iscrizione all'Albo Professionale;
11. avvenuto espletamento negli ultimi dieci anni di servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi ai lavori appartenenti alla classe **E.16** del D.M. n. 143/2013 (ovvero Costruzioni Edilizie - **Classe I, cat. d.** – art. 14 T.P. Legge n. 143/1949) cui si riferisce il servizio da affidare, per un importo totale non inferiore a **€ 11.500.000,00** (1 volta l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la progettazione preliminare);
12. avvenuto svolgimento negli ultimi dieci anni di due servizi di cui all'art. 252 del D.P.R. n. 207/2010, relativi a lavori, appartenenti alla classe e categoria di lavori di cui sopra, per un importo totale non inferiore a **€ 9.200.000,00** (pari a 0,80 volte l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto del concorso di progettazione).

13. di aver preso conoscenza delle prescrizioni contenute nel Codice Etico e del Codice Etico degli Appalti adottati da CAP Holding – facente parte integrante e sostanziale della documentazione del presente avviso di gara – e di accettarle integralmente astenendosi da comportamenti ad esse contrarie. Di essere consapevole che l'inosservanza di quanto disposto dal Codice Etico determina un inadempimento e costituisce motivo di risoluzione del contratto stesso ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile;
 14. (se del caso) di voler ricorrere all'avvalimento. In questa circostanza dovrà essere presentata la documentazione di cui al precedente art. 8;
 15. il domicilio eletto, compresi il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata ai quali indirizzare le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara, ai sensi dell'art. 79, comma 5 *quinquies* del D. Lgs. n. 163/2006. A tal proposito, si precisa che l'indicazione del numero di fax e della posta elettronica certificata equivalgono ad autorizzazione al suo utilizzo per la trasmissione delle comunicazioni di che trattasi;
 16. (*se presenti*) i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente alla data della pubblicazione del presente concorso di progettazione e di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dei quali dovrà essere resa la dichiarazione di cui alla successiva lett. D);
 17. (*se presenti*) i nominativi degli amministratori e direttori tecnici se previsti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006 che hanno operato nell'ultimo anno, decorrente dalla data di pubblicazione del presente concorso di progettazione, presso la società cedente, incorporante o risultante dalla fusione, ovvero che sono cessati dalla carica in detto periodo, nei confronti dei quali dovrà essere resa la dichiarazione di cui alla successiva lett. E);
 18. (*nel caso di partecipazione di consorzi*) l'elenco dei consorziati per i quali il consorzio partecipa al presente concorso di progettazione.
Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando il modello predisposto dall'ente banditore.
- C. (*se del caso*) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA LETT. B), C) E M-TER) DEL C. 1 DELL'ART. 38 DEL D. LGS. N. 163/2006 resa da tutti i soggetti indicati alla lett. b) del richiamato comma 1 dell'art. 38, relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alle lett. b), c) e m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006. Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando il modello denominato "dichiarazione sostitutiva – lett. b), c) e m-ter) del comma 1 dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006".**
- D. (*se del caso*) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA LETT. C), C. 1, ART. 38 "SOGETTI CESSATI DALLA CARICA" resa dal Legale Rappresentante relativa all'insussistenza delle cause di esclusione di cui alla lett. c), comma 1, dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno precedente la data della pubblicazione del presente concorso di**

partecipazione.

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando il modello “dichiarazione lett. c), comma 1, art. 38 soggetti cessati dalla carica”.

- E. (se del caso) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA LETT. C), C. 1, ART. 38 IN CASO DI CESSIONE D’AZIENDA O RAMO D’AZIENDA, INCORPORAZIONE O FUSIONE SOCIETARIA resa con riferimento agli amministratori e direttori tecnici di cui all’art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 163/2006 che hanno operato nell’ultimo anno, decorrente dalla data di pubblicazione presente concorso di progettazione, presso la società cessionaria, incorporante, o risultante dalla fusione, ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, ferma restando la possibilità di dimostrare la cosiddetta “dissociazione”.

Tale dichiarazione può essere redatta utilizzando il modello “dichiarazione lett. c), c. 1, art. 38 cessione azienda, ramo d’azienda incorporazione, fusione societaria”.

PRECISAZIONI IN MERITO ALLA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI DI CUI ALL’ART. 38 DEL D. LGS. N. 163/2006

LE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CUI ALL’ART. 38 COMMA 1 LETT. B), C) E M-TER) DEL D. LGS. N. 163/2006, DOVRANNO ESSERE RESE, OLTRE CHE DAI SOGGETTI IVI PREVISTI, ANCHE DAI **PROCURATORI SPECIALI CON POTERI DI RAPPRESENTANZA EQUIPARABILI AGLI AMMINISTRATORI DI FATTO IN VIRTÙ DEL COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ SVOLTE OVVERO CON POTERI NEGOZIALI VERSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**. A TAL PROPOSITO SI RIMANDA AI CONTENUTI DELL’ADUNANZA PLENARIA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 23 DEL 16 OTTOBRE 2013.

In relazione alle dichiarazioni di cui alla lett. c) del comma 1 del richiamato art. 38 del Codice dei Contratti Pubblici, previste dall’Ente Banditore nelle “DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE” di cui alle precedenti lettere B), C), D) ed E), si precisa quanto segue:

- in conformità a quanto stabilito dal comma 2 dell’art. 38 e ribadito dall’A.V.C.P. con determinazione n. 4/2012, devono essere indicate, a pena di esclusione, **TUTTE** le condanne penali riportate, indipendentemente dalla tipologia delle stesse, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della “non menzione”. Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne per reati depenalizzati ovvero dichiarati estinti dopo la condanna stessa, né le condanne revocate, né quelle per le quali è intervenuta la riabilitazione.

Nel caso in cui, a seguito di verifica dei requisiti, questa Stazione Appaltante rilevi l’esistenza di condanne penali non dichiarate, pur non riguardando le stesse la tipologia di reati di cui all’art. 38 - comma 1 - lett. c), si provvederà all’esclusione del concorrente.

Si consiglia quindi di effettuare, presso il competente ufficio del Casellario Giudiziale, una visura ex art. 33 del T.U. n. 313 del 2002 attraverso la quale è possibile conoscere tutte le iscrizioni a carico del soggetto richiedente, comprese quelle che non compaiono nel certificato del Casellario Giudiziale, rilasciato ai soggetti privati interessati;

- con riferimento alle dichiarazioni relative ai “soggetti cessati” previste dalle precedenti lettere D) ed E), si ricorda che l’esclusione e il divieto di cui alla lett. c) dell’art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006 operano, qualora l’impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata. L’esclusione e il divieto non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Si rammenta che in questa circostanza la dichiarazione “per quanto a conoscenza”, rilasciata dal Legale Rappresentante dell’impresa cessionaria, incorporante o risultante dalla fusione, dovrà riportare tutte le condanne di cui era nella legale possibilità di conoscere con l’ordinaria diligenza.

- F. (se del caso) **DICHIARAZIONE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE** con la quale il Legale Rappresentante attesta che l’impresa **RIENTRA** nella categoria delle “micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.)” secondo i criteri definiti dall’art. 2 del titolo 1 – definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese adottata dalla Commissione - della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.05.2003;

ovvero

con la quale il Legale Rappresentante attesta che l’impresa **NON RIENTRA** nella categoria delle “micro, piccole e medie imprese (M.P.M.I.)” secondo i criteri definiti dall’art. 2 del titolo 1 – definizione delle microimprese, piccole imprese e medie imprese adottata dalla Commissione - della Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.05.2003.

Per consentire la corretta indicazione della dimensione d’impresa, si raccomanda la lettura del D.M. 18.04.2005 (pubblicato in G.U.R.I. il 12.10.2005) con il quale è stato recepita la raccomandazione di cui sopra.

Ai sensi dell’art. 13, comma 4, della legge n. 180/2011, la verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-professionale e tecnico-organizzativa di cui all’art. 48, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006 non viene effettuata nei confronti degli operatori economici sorteggiati qualificabili come “micro, piccole e medie imprese”, secondo i criteri definiti dalla

Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6.05.2003.

- G.** *(In caso di raggruppamenti temporanei già costituiti)* **MANDATO COLLETTIVO SPECIALE** irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria con atto pubblico o scrittura privata autenticata, nel quale siano contenute le quote di partecipazione di ciascun soggetto.
- H.** *(In caso di consorzi di cui alle lett. b) e c) dell'art. 34 del d. lgs. n. 163/2006)* **ATTO COSTITUTIVO** e lo **STATUTO DEL CONSORZIO** in copia conforme all'originale, con indicazione delle imprese consorziate, ovvero dichiarazione sostitutiva, sottoscritta dal Legale Rappresentante ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, riportante sintesi dei dati contenuti nei predetti documenti.
- I.** **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO**

Originale della **ATTESTAZIONE DI AVVENUTO SOPRALLUOGO** rilasciata da CAP Holding S.p.A. e di cui al precedente articolo 11.

Si fa presente che ai sensi del combinato disposto degli artt. 38, comma 2 bis e 46, comma 1 ter, del d. lgs. n. 163/2006 la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al secondo comma obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento in favore di questo ente banditore di una sanzione pecuniaria, fissata per il presente concorso di progettazione in **€ 100,00**.

In tal caso il candidato, entro un termine non superiore a dieci giorni dalla data della relativa comunicazione, potrà produrre, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie; nel caso di inutile decorso del termine prescritto al partecipante, questi sarà escluso dalla fase concorsuale.

Non si procederà alla richiesta di regolarizzazione di dichiarazioni ritenute non essenziali.

Le disposizioni di cui al comma 2 bis del richiamato art. 38 si applicano anche ad ogni ipotesi di mancanza, incompletezza o altra irregolarità delle dichiarazioni, anche di soggetti terzi, che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge e al bando.

L'ente banditore si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni/documentazioni rese nell'ambito della presente procedura concorsuale, adottando – di conseguenza – le opportune azioni in merito alle eventuali irregolarità rilevate; altresì si riserva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'effettuazione di controlli "a campione" in ordine al possesso dei requisiti di carattere tecnici e professionali.

L'ente banditore si riserva, altresì, la facoltà di non ammettere al presente concorso i concorrenti che dovessero risultare in situazioni che comportino l'interdizione dalle gare con le pubbliche amministrazioni.

14. Modalità e termini di consegna degli elaborati

I partecipanti dovranno presentare il materiale in un unico plico sigillato, riportante la seguente dicitura:

“CONCORSO DI PROGETTAZIONE PER LA RIQUALIFICAZIONE, RAZIONALIZZAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO AZIENDALE DA DESTINARSI AD HEADQUARTER DEL GRUPPO CAP, SITO IN MILANO – VIA RIMINI 34/36”

il quale verrà protocollato dalla Segreteria del Concorso.

Si ricorda che il progetto – a pena di esclusione - dovrà essere contraddistinto da una sigla alfanumerica composta da non più di cinque numeri. La sigla dovrà essere riportata su ciascuno degli elaborati di progetto e sulla busta sigillata contenente le generalità del concorrente.

In nessun caso i partecipanti potranno violare il carattere anonimo della fase concorsuale apponendo simboli, segni o qualsiasi altro elemento identificativo, pena l'esclusione dal concorso di progettazione.

Il plico principale, nel quale dovranno essere racchiuse le due buste di cui sopra, e contenenti - rispettivamente - gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa nella busta opaca e sigillata dovrà pervenire in forma anonima presso la Segreteria del Concorso entro e non oltre le ore 14:00 del giorno **3 maggio 2016**.

L'apertura dei plichi verrà effettuata in forma pubblica a partire dalle ore 9:00 del giorno **4 maggio 2016** presso la sede dell'Ufficio Unico Appalti e Procurement dell'ente banditore.

Saranno ritenuti validi i plichi predisposti, pervenuti con qualsiasi mezzo, entro e non oltre il termine sopra riportato, al seguente indirizzo: CAP Holding S.p.A. – c/o Amiacque s.r.l. – Via Rimini, 34/36. 20142 Milano. Il recapito del plico, in qualsiasi forma prescelta, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse pervenire a destinazione in tempo utile.

Per gli elaborati inviati a mezzo posta o corriere espresso farà fede la data e l'ora di effettivo ricevimento da parte della Segreteria di Concorso e non la data della loro spedizione. Nel caso di smarrimento del plico l'ente banditore del concorso non accetterà alcuna rivalsa da parte dei partecipanti.

I plichi contenenti gli elaborati non potranno essere inviati con spese di spedizione a carico del destinatario.

Qualora l'Amministrazione Postale o il servizio di recapito utilizzato richieda l'indicazione dell'indirizzo del mittente, allo scopo di omettere qualsiasi indicazione che possa compromettere l'anonimato del concorrente, andrà indicato quello dell'ente banditore.

15. Giuria, composizione e ruoli

La Giuria è nominata dall'ente banditore a norma degli artt. 84 e 106 del d. lgs. n. 163/2006 e sarà successiva alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle candidature.

La Giuria sarà assistita nello svolgimento delle sue attività dall'Ufficio Appalti e Procurement. Al termine di ogni seduta verrà redatto un verbale.

La Giuria opererà con le seguenti modalità e procedure:

- a. le sedute saranno ritenute valide con la presenza di tutti i membri;
- b. la Giuria assume le proprie decisioni sulla base dei criteri stabiliti dal presente bando, specificandoli con apposita motivazione;
- c. i verbali delle riunioni della Giuria devono contenere una breve descrizione circa la metodologia seguita e sull'iter dei lavori sino ai giudizi finali;
- d. la Giuria dovrà ultimare i lavori entro i termini indicati nel presente bando.

La Giuria è unica.

16. Segreteria amministrativa di concorso

L'ente banditore nomina una Segreteria di concorso amministrativa, composta da personale amministrativo dell'ente banditore, con il compito di supportare la Giuria, partecipando ai lavori senza diritto di voto.

In particolare, la predetta Segreteria ha il compito di:

- acquisire l'elenco dei plichi pervenuti, indicando alla Giuria la data di ricezione e segnalando le eventuali irregolarità formali;
- assistere ai lavori e verbalizzare le sedute della Giuria.

17. Criteri di valutazione e modalità di attribuzione dei punteggi

La Giuria provvederà a valutare proposte valide e ad attribuire i punteggi a ciascuna proposta progettuale, secondo gli elementi di valutazione di seguito indicati.

ELEMENTI DI VALUTAZIONE		PUNTEGGIO
A.	<i>Qualità architettonica della soluzione progettuale, con particolare riferimento alla rappresentatività della struttura e dell'inserimento nel contesto urbano</i>	<i>30 punti</i>

B.	<i>Innovazioni costruttive legate alla sostenibilità del sito, all'utilizzo di materiali e risorse ecosostenibili; alla qualità ambientale interna</i>	25 punti
C.	<i>Innovazioni tecnologiche e impiantistiche con riferimento alla qualità delle soluzioni adottate in relazione alla gestione efficiente delle acque, all'energia ed atmosfera dirette rispettivamente alla riduzione dei consumi idrici, al controllo delle fonti inquinanti al contenimento del consumo di energia</i>	25 punti
D.	<i>Qualità funzionale (layout distributivi anche in relazione alla sicurezza, controllo degli accessi, qualità degli spazi e delle aree di lavoro, flessibilità complessiva degli spazi)</i>	20 punti

L'attribuzione dei punteggi avrà luogo secondo il metodo di cui all'Allegato I del D.P.R. n. 207/2010, con la metodologia di cui alla lett. a) – punto 4, mediante media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli componenti della Giuria.

18. Modalità di valutazione della fase concorsuale

Nei successivi 30 giorni dalla nomina, da effettuarsi successivamente alla scadenza del termine di presentazione delle candidature, la Giuria concluderà i propri lavori, relativi alla valutazione degli elaborati progettuali.

La Segreteria amministrativa di concorso procederà, in seduta pubblica, alla verifica dell'integrità e regolarità dei plichi anonimi pervenuti, all'apertura degli stessi per verificare la presenza al loro interno delle ulteriori due buste contenenti rispettivamente gli elaborati progettuali e la documentazione amministrativa, contrassegnando entrambe con il numero d'ordine assegnato al plico generale all'atto della presentazione.

Successivamente la Giuria, in seduta riservata, procederà all'apertura delle buste relative agli elaborati progettuali (**Busta A**), procedendo alla valutazione secondo i criteri di cui al precedente art. 17. Attribuiti i punteggi e redatto il conseguente elenco degli elaborati di progetto anonimi, la Segreteria amministrativa di Concorso procede – in seduta pubblica – alla comunicazione dei punteggi attribuiti e all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa (**Busta B**), al fine di verificarne la conformità alle norme di legge e alle prescrizioni del bando. La non rispondenza della documentazione amministrativa a quanto richiesto dal bando, fatto comunque salvo il soccorso – istruttorio di cui all'art. 46 del d. lgs. n. 163/2006, comporterà l'esclusione del candidato.

A conclusione di queste operazioni, verrà redatto apposito verbale riportante l'elenco di tutti i

progetti esaminati, proclamando in seduta pubblica il vincitore e la relativa graduatoria di merito.

Non sono ammessi *ex aequo* per il primo classificato. La Giuria del Concorso potrà assegnare delle menzioni ai progetti classificati al secondo e terzo posto. Le decisioni in merito ai vincitori assunte dalla Giuria hanno carattere vincolante per l'ente banditore.

19. Esito del concorso, premio, rimborso spese e conferimento dell'incarico

La proclamazione del vincitore verrà effettuata dall'ente banditore entro trenta giorni dalla fine dei lavori della Giuria.

Il vincitore riceverà un premio di **€ 77.000,00** che varrà quale anticipazione del compenso professionale dovuto per la progettazione preliminare.

Ai partecipanti risultati secondo e terzo classificati è riconosciuto, a titolo forfettario, un rimborso spese di **€ 6.000,00**; ai progetti preliminari di questi ultimi verrà data adeguata rilevanza pubblicitaria, come previsto dal successivo art. 21 del presente bando.

La liquidazione del premio e dei rimborsi spese, come sopra determinati, avverrà entro 90 giorni a decorrere dalla data di approvazione della graduatoria definitiva. Al vincitore verrà assegnata, con procedura negoziata, la progettazione definitiva, esecutiva nonché il coordinamento della sicurezza degli interventi oggetto della presente procedura concorsuale, ai sensi dell'art. 221, comma 1, lett. l), del d. lgs. n. 163/2006.

20. Proprietà degli elaborati, diritto d'autore e diritto di pubblicazione

L'Ente banditore conserva la disponibilità degli elaborati forniti da tutti i partecipanti nella fase concorsuale, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore.

L'ente di riserva il diritto di esporre e pubblicare i progetti presentati, senza che gli autori abbiano ad esigere diritti. La piena proprietà del progetto vincitore, ferma restando la proprietà intellettuale dell'opera, è acquisita dall'ente banditore attraverso il pagamento del premio e il conferimento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione.

Successivamente all'affidamento dell'incarico l'ente banditore, che si riserva di richiedere modifiche e integrazioni al progetto, procederà all'affidamento della progettazione definitiva ed esecutiva ai sensi dell'art. 221 c. 1 lett. l).

Per la predisposizione degli elaborati relativi al completamento della progettazione

preliminare, alla progettazione definitiva ed esecutiva nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione dovranno essere rispettati i seguenti termini:

1. Il completamento della progettazione preliminare e definitiva (l'eventuale perfezionamento della progettazione preliminare) e la successiva progettazione definitiva, comprensiva delle verifiche con gli enti competenti, dovrà essere ultimata nei 70 giorni successivi dal conferimento dell'incarico.

La mancata ottemperanza a detti termini comporterà l'applicazione di penale pari all'1 per mille del corrispettivo professionale sul progetto preliminare e definitivo, per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna, il cui importo verrà trattenuto all'atto della liquidazione della parcella;

2. La predisposizione della progettazione esecutiva e del piano di coordinamento e sicurezza, ai sensi della normativa vigente, dovrà essere ultimata entro 90 gg. successivi all'approvazione del progetto definitivo. L'inottemperanza a detti termini comporterà l'applicazione di penale pari all'1 per mille il corrispettivo professionale sul progetto esecutivo per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna, il cui importo verrà trattenuto all'atto della liquidazione della parcella.

21. Divulgazione dei progetti e restituzione degli elaborati

L'Ente banditore procederà a divulgare, a seguito della proclamazione dei risultati, i progetti presentati in sede di concorso, mediante organizzazione di iniziative nelle forme che riterrà più opportune.

A tal fine i concorrenti, partecipando al concorso, autorizzano il trattamento dei dati personali ai fini della divulgazione, salva la garanzia e tutela del diritto d'autore da copiatura e riproducibilità senza previo consenso dell'autore.

Gli elaborati presentati, ad eccezione di quello del vincitore che resterà di proprietà dell'ente banditore, ritorneranno nella piena disponibilità dei concorrenti che potranno ritirarli, a loro spese, entro sessanta giorni dalla conclusione delle iniziative di divulgazione.

E' fatto divieto assoluto a tutti i concorrenti di divulgare, pubblicare o far pubblicare i progetti (o loro parti) prima che vengano resi noti gli esiti della valutazione della Commissione giudicatrice.

22. Calendario

CAP Holding spa

Via del Mulino 2 - Edificio U10 - 20090 Assago (MI)
Tel 02 825021 - Fax 02 82502.281

PEC: capholding@legalmail.it
www.gruppocap.it

Partita Iva, Codice Fiscale e Iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano n.13187590156 - R.E.A. di Milano n.1622889 - Capitale Sociale 571.381.786 euro i.v.

Trasmissione del bando alla G.U.U.E.	21 Gennaio 2016
Termine presentazione richieste di chiarimenti	18 Aprile 2016
Scadenza termine presentazione candidature e progetti	3 Maggio 2016
Seduta pubblica apertura plichi	4 Maggio 2016
Conclusione lavori Giuria	4 Giugno 2016

Eventuali modifiche alla calendarizzazione di cui sopra potranno essere disposte dall'Ente Banditore e saranno pubblicate nella sezione dedicata al presente concorso di progettazione del sito internet del Gruppo CAP (www.gruppocap.it).

23. Privacy

I dati personali forniti insieme alla documentazione del concorso saranno trattati dall'Ente banditore al solo fine di consentire l'identificazione dei partecipanti al concorso medesimo, dopo l'analisi e la valutazione dei progetti. Essi potranno essere comunicati ad altri soggetti solo per le finalità strettamente connesse al concorso e diffusi in occasione della valorizzazione delle proposte progettuali.

Ai sensi del d. lgs. n. 196/2003, con l'accettazione del presente bando di concorso, i partecipanti danno esplicito consenso affinché i loro dati personali possano essere elaborati per le finalità inerenti lo svolgimento del concorso di progettazione, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Presidente.

Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore Generale.

24. Conferimento dell'incarico

L'Ente banditore affiderà al vincitore del concorso, con procedura negoziata senza bando, l'incarico per la redazione della progettazione definitiva ed esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, per un corrispettivo determinato ai sensi del D.M. n. 143/2013.

25. Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica da parte di ogni candidato l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente bando.

26. Disposizioni finali

L'accesso agli atti dell'intera procedura è consentito successivamente all'approvazione dei lavori della Giuria di Concorso e alla proclamazione del vincitore.

Per tutto quanto non disciplinato dal bando di concorso, si applica la normativa vigente in materia. Per le controversie è competente il Tribunale Amministrativo Regionale per la Lombardia, sede di Milano.

27. Normativa di riferimento

- artt. 38, 39, 49, 90, 99 del d. lgs. n. 163/2006;
- artt. 17, 253 e segg. del D.P.R. n. 207/2010;
- art. 51 del C.P.C.;
- d. lgs. n. 196/2003.

Assago, 21.01.2016

IL DIRETTORE GENERALE
f.to Avv. Michele Falcone

IL DIRETTORE DEL SETTORE L.A.C.
f.to Dott.ssa Cecilia Saluzzi